



FONDAZIONE
RICERCA BIOMEDICA
AVANZATA ONLUS
V.I.M.M.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

COMUNICATO STAMPA

I FARMACI ANTI-ESTROGENI SOMMINISTRATI ALLE DONNE IN CURA PER IL TUMORE AL SENO BLOCCANO IL COVID-19

È il risultato di uno studio pubblicato sulla rivista «Annals of Oncology» dalle giovani ricercatrici Monica Montopoli (VIMM – Università di Padova) e Arianna Calcinotto (IOR di Bellinzona) su un campione di oltre 50mila donne testate per l'infezione da SARS-CoV2 in Veneto

I farmaci **SERM (Modulatori Selettivi del Ricettore Estrogenico)** sarebbero efficaci nel contrastare l'infezione da SARS-CoV-2 e il successivo sviluppo del virus: è quanto emerge da uno studio condotto dalle ricercatrici **Monica Montopoli (VIMM-Università di Padova)** e **Arianna Calcinotto (IOR di Bellinzona)** su una popolazione femminile di **51.060 donne** testate per l'infezione da SARS-CoV-2 nella Regione Veneto.

Lo studio, dal titolo **“Clinical outcome of SARS-CoV-2 infection in breast and ovarian cancer patients underwent anti-estrogenic therapy”** è stato pubblicato dalla prestigiosa rivista **“Annals of Oncology”**, ed è il risultato della stretta collaborazione tra il **VIMM-Università di Padova**, il **Registro Tumori Veneto** e lo **IOR di Bellinzona**.

Partendo dal lavoro e dalla ricerca svolta dal VIMM lo scorso anno, che aveva dimostrato che i pazienti affetti da cancro alla prostata trattati con terapie di deprivazione androgenica (ADT) presentavano un minor rischio di infezione e di sviluppo del Covid-19 rispetto a pazienti con cancro alla prostata non trattati, **lo studio pone al centro il possibile ruolo degli ormoni steroidei nella strategia terapeutica Covid-19.**

Indagando **l'influenza degli ormoni sessuali nel decorso della malattia Covid-19**, in virtù del loro ruolo nella regolazione del sistema immunitario e nelle diverse proteine coinvolte nell'infezione da SARS Cov-2 come ACE2 e TMPRSS, è stata evidenziato nel campione delle donne testate una **ridotta prevalenza di infezione in pazienti affette da tumori ormono-dipendenti in terapia SERM (Modulatori selettivi del recettore degli estrogeni)**: lo studio suggerisce pertanto un **effetto off-target** giocato dai SERM che potenzialmente comporta un'alterazione nel meccanismo di fusione tra il virus e la cellula ospite, individuandone un **possibile utilizzo clinico nel trattamento dei pazienti COVID-19.**

Questo risultato, in linea con la recente scoperta sviluppata dal consorzio pubblico privato **Exscalate4CoV**, finanziato dalla Commissione Europea con il bando Horizon 2020 - che prevede **un'efficacia di raloxifene quale potenziale farmaco contro il COVID-19** - andrà ulteriormente convalidato in una coorte più ampia di donne infette da SARS-Cov-2 e corretto in base a più variabili.



FONDAZIONE
RICERCA BIOMEDICA
AVANZATA ONLUS

V.I.M.M.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

*“Al fine di convalidare l'ipotesi che la regolazione ormonale possa essere implicata negli esiti clinici di COVID-19, abbiamo valutato la prevalenza di infezione da SARS-CoV-2, ricovero ospedaliero e morte nelle donne affette da tumori ormono-dipendenti e in trattamento con anti -terapia estrogenica - sottolinea **Monica Montopoli, Associated Investigator del VIMM** -. Il risultato che abbiamo ottenuto, seppur richieda un campione più ampio e ulteriori studi molecolari per far luce sul meccanismo e sull'effetto protettivo osservato nelle donne sotto trattamento con SERMs, individua una nuova e possibile strada per prevenire o attenuare gli effetti del virus”.*

Link alla ricerca: [https://www.annalsofoncology.org/article/S0923-7534\(21\)00097-1/fulltext](https://www.annalsofoncology.org/article/S0923-7534(21)00097-1/fulltext)

Titolo: “Clinical outcome of SARS-CoV-2 infection in breast and ovarian cancer patients underwent anti-estrogenic therapy” - «Annals of Oncology» - 2021

Autori: M. Montopoli, M. Zorzi, V. Cocetta, T. Prayer-Galetti, S. Guzzinati, E. Bovo, M. Ruge e A. Calcinotto

Per ulteriori informazioni:

Pietro Cavalletti

pietro.cavalletti@ahca.it – 3351415577

per Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata – VIMM

Marco Milan

marco.milan@unipd.it – 3204217067

per Università degli Studi di Padova
